



# Rassegna Stampa

martedì 06 gennaio 2026

# Rassegna Stampa

06-01-2026

## FITET

BIELLESE	06/01/2026	31	<a href="#">Maurizio Rondi sul podio nel torneo di 6 categoria</a> <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	06/01/2026	30	<a href="#">La Coppa Italia a Messina e Castel Goffredo</a> <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELLO SPORT	06/01/2026	25	<a href="#">Brunetti Castel Goffredo: 8!</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD	06/01/2026	28	<a href="#">Top Spin, dietro il trionfo c'è una storia di famiglia Tennistavolo Serie A 1: la terza Coppa Italia dei messinesi</a> <i>Gaetano Mangione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	06/01/2026	32	<a href="#">Basile prevale tra le under 16 Alparone vince nel paralimpico</a> <i>Redazione</i>	7
MONFERRATO	06/01/2026	26	<a href="#">I bremesi sul podio a Sesto San Giovanni</a> <i>Redazione</i>	8
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	06/01/2026	20	<a href="#">Bottino di medaglie per la Pegasus Matera</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	06/01/2026	56	<a href="#">Finali da brivido al PalaScherma Vincono Messina e Castel Goffredo</a> <i>Redazione</i>	10
SECOLO XIX LEVANTE	06/01/2026	25	<a href="#">Chiavari, via alla stagione del tennistavolo Risultati positivi per Villaggio e Segesta</a> <i>Redazione</i>	11
VOCE DI MANTOVA	06/01/2026	26	<a href="#">"Brunetti tutto cuore, carattere e talento"</a> <i>Redazione</i>	12

# FITET

*10 articoli*

- Maurizio Rondi sul podio nel torneo di 6 categoria
- La Coppa Italia a Messina e Castel Goffredo
- Brunetti Castel Goffredo: 8!
- Top Spin, dietro il trionfo c'è una storia di famiglia Tennistavolo Serie A 1: la terza Coppa Italia dei m...
- Basile prevale tra le under 16 Alparone vince nel paralimpico
- I bremesi sul podio a Sesto San Giovanni
- Bottino di medaglie per la Pegasus Matera
- Finali da brivido al PalaScherma Vincono Messina e Castel Goffredo
- Chiavari, via alla stagione del tennistavolo Risultati positivi per Villaggio e Segesta
- "Brunetti tutto cuore, carattere e talento"

## Maurizio Rondi sul podio nel torneo di 6<sup>a</sup> categoria

Il cossatese ha chiuso al terzo posto nella gara del circuito regionale

Finale di 2025 eccellente per il pongista cossatese Maurizio Rondi, da questa stagione in forza al Tennistavolo Biella. Lo scorso 27 dicembre nel torneo regionale ordinario di 6<sup>a</sup> Categoria a Piossasco è salito sul terzo gradino del podio confrontandosi alla pari con atleti ben più giovani di lui. Rondi, classe 1961 è arrivato sino alla semifinale, battuto solo al tie

break da Federico Martella, atleta del 1990 del TT Enjoy Collegno, poi sconfitto in finale a Rino Ferrari (Dora Sport, classe 1997). Nel girone eliminatorio Rondi aveva avuto la meglio su Eugenio Lissandro (Vitattiva, 3-0) e Federico Bauchiero (Crdc Torino, 3-0) mentre negli scontri diretti aveva eliminato Luca Grieco (Vitattiva, 3-1), Diego Raina (Enjoy, 3-0) e Cristian Ragusa (Piossasco, 3-1).

In gara anche Traian Muscalu (TT Biella), arrivato sino ai quarti di finale.

Nel torneo di 5<sup>a</sup> Categoria è uscito agli ottavi di finale Gilberto Rollino (TT Biella).



Peso:9%

## La Coppa Italia a Messina e Castel Goffredo

Concluso al Palascherma lo show del ping pong maschile e femminile

**ANCONA** Al Palascherma di Ancona si è conclusa una bellissima edizione delle Final Four di Coppa Italia, organizzata dalla Federazione Italiana Tennistavolo in collaborazione con il CUS Ancona, il Comitato regionale FITeT Marche, e con il sostegno della Regione Marche, del Comune di Ancona e il patrocinio del Coni Marche. La manifestazione è stata seguita sugli spalti, sia nella giornata delle semifinali sia in quella delle finali, da un numeroso pubblico. Sul fronte maschile si è imposta per la terza volta nella sua storia (dopo il 2019 e il 2020) la Top Spin Messina Watches Together, che in finale ha battuto in finale per 3-2 il Tennistavolo Sassari.

### Le finali

Nel settore femminile il Tennistavolo Castel Goffredo ha sollevato il trofeo per l'ottava volta, la sesta consecutiva, dopo aver sconfitto nell'atto conclusivo per 3-1 il Tennistavolo

Norbello. Le premiazioni sono state effettuate dal presidente della FITeT Renato Di Napoli, dal vice sindaco di Ancona Giovanni Zinni, dall'assessore regionale allo Sport Tiziano Consoli, dal presidente del CONI Marche Fabio Luna, dal presidente del Cus Ancona David Francescangeli e dal presidente della FITeT Marche Marco Berzano. Finali combattute. Al mattino l'atto conclusivo femminile. Norbello ha ottenuto il primo punto in doppio, con il 3-2 della russa Anastasiia Kolish e della slovena Ana Tofant sulla romena Andreea Dragoman e su Nikoleta Stefanova. Castel Goffredo ha rimontato con la doppietta della romena Bernadette Szocs (3-2 su Tan Wenling e 3-0 su Tofant) e il successo di Dragoman (3-2 su Kolish). La medaglia di bronzo è andata al Quattro Mori Cagliari, che si è affermato per 3-1 sul Tennistavolo Sassari. A seguire la finalissima in campo maschile. Nel doppio d'apertu-

ra Marco Antonio Cappuccio e Andrea Puppo hanno portato in vantaggio il Tennistavolo Sassari, superando per 3-2 Danilo Faso e Niagol Stoyanov. Il moldavo Vladislav Ursu ha pareggiato la situazione, grazie al 3-0 su John Oyebode, e Stoyanov ha effettuato il sorpasso, con il 3-2 su Puppo. Oyebode ha rimesso il punteggio in equilibrio. Sul 2-2, Ursu ha chiuso i conti in favore dei messinesi regolando per 3-0 Cappuccio. Nella sfida per il terzo posto l'Alfa Food Bagnolese ha prevalso per 3-0 sul Muravera Tennistavolo Sardegna Prodotti Tipici.

### «Grande edizione»

«Una grande edizione della Coppa Italia – sottolinea il presidente Di Napoli –. Complimenti alle squadre vincitrici, Castel Goffredo e Messina, e a tutte le atlete e a tutti gli atleti partecipanti. Nelle Marche abbiamo trovato un ambiente ideale sotto tutti i punti di vi-

sta, un grazie speciale a Comune, Regione, Coni, Cus e FITeT Marche per il sostegno e il supporto, garantito fin dalla prima ora e proseguito fino all'atto finale delle premiazioni»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra femminile del Castel Goffredo vincitrice a Ancona



Peso: 31%

**TENNISTAVOLO**

# Brunetti Castel Goffredo: 8!

ANCONA – Il Brunetti Castel Goffredo sale sull'ottovolante della Coppa Italia, appuntandosi sul petto l'8ª coccarda tricolore – la 6ª di fila – nella final four di Coppa Italia di tennistavolo andata in scena al PalaScherma di Ancona. Dopo essersi “vendicata” in semifinale del Quattro Mori Cagliari (che aveva sconfitto le lombarde nella Supercoppa di ottobre), la Brunetti ha superato

Norbello antagonista dell'ultima finale scudetto e subito avanti nella sfida per la Coppa (3-2 della russa Anastasia Kolish e della slovena Ana Tofant sulla romena Andreea Dragoman e su Nikoleta Stefanova). Castel Goffredo ha rimontato con la doppietta della

romena Bernadette Szocs (3-2 su Tan Wenling e 3-0 su Tofant) e il successo di Dragoman (3-2 su Kolish). Bronzo al Quattro Mori Cagliari. Nel

maschile 3ª Coppa Italia della sua storia (dopo il 2019 e il 2020) per la Top Spin Messina Watches Together, che in finale ha prevalso per 3-2 sul Tennistavolo Sassari. Al 3º posto l'Alfa Food Bagnolese dopo il 3-0 al Muravera Tennistavolo.

GIEFFEPRESS



La squadra con le medaglie



Peso:10%

# Top Spin, dietro il trionfo c'è una storia di famiglia

## Tennistavolo Serie A1: la terza Coppa Italia dei messinesi

Le firme del coach Marco Faso e del giovanissimo figlio Danilo sulle due memorabili giornate della "Final four" di Ancona

### Gaetano Mangione

#### MESSINA

Nel trionfo della Top Spin, che ha riportato la Coppa Italia di tennistavolo in riva allo Stretto dopo 6 anni (è la terza Coppa del club giallorosso), c'è una storia di famiglia che merita una menzione.

Ad Ancona, a contribuire al successo prima in semifinale sulla Bagnolese, capolista del campionato di A1, e poi in finale sui campioni d'Italia in carica di Sassari, c'erano l'allenatore Marco Faso e il figlio Danilo, l'enfant prodige del tennistavolo italiano che, in finale, non è riuscito a dare il meglio di sé causa influenza ma che in semifinale aveva vinto il suo match di singolare battendo alla bella

l'esperto **Bobocica**.

Danilo, di recente laureatosi vice campione del mondo nella categoria under 15 con la maglia della Nazionale (argento a squadre) ha il tennistavolo nel sangue. I genitori gli hanno trasmesso, sin da quando era in fasce, l'amore per questo sport. Il padre Marco (palermitano), trainer della Top Spin, è un ex pongista e ha giocato sino alla Serie A2, mentre la madre Yuliya, ucraina, si è spinta sino alla massima serie. Che il tennistavolo sia un affare di famiglia in casa Faso è acclarato dal fatto che anche la sorellina di Danilo, Milena, è leader e assoluta protagonista nella categoria under 11.

«Questa Coppa Italia è il mio primo titolo in carriera con la Top Spin Messina - ha detto il giovane Danilo Faso -. Nella final four di Ancona siamo riusciti a superare delle avversarie davvero quotate. In semifinale abbiamo sconfitto la Bagnolese, prima in classifica al termine del girone d'andata. Una sfida nella

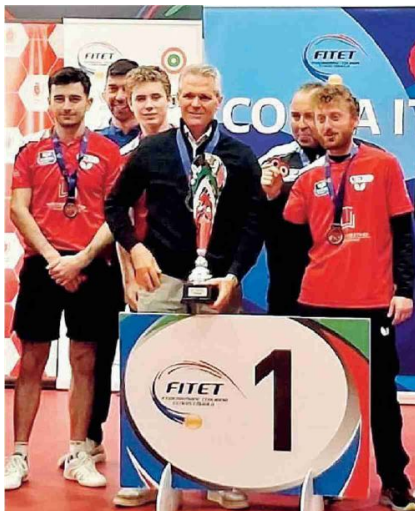
quale ho dato il mio contributo battendo **Mihai Bobocica**, un giocatore di grande esperienza. In quel confronto penso di essere stato molto bravo. Mi dispiace chiaramente per la finale contro Sassari, che ho dovuto giocare non al meglio delle condizioni fisiche, stando male a causa della febbre. L'importante è che sia andata bene».

Per la Top Spin, adesso, previsto un doppio impegno casalingo in campionato. Sabato 25 gennaio a villa Dante i giallorossi ospiteranno Muravera nella prima giornata di ritorno, domenica 1 febbraio sfida alla Virtus Servigliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il campioncino dei peloritani: «In finale contro Sassari ho giocato con la febbre. Non ho potuto dare il meglio ma l'importante è che tutto sia andato bene»**

**Terzo trofeo tricolore** La Top Spin esulta ad Ancona con la Coppa



Peso: 24%

## TENNISTAVOLO: LA COPPA ATLANTIDE A VIBO VALENTIA

# Basile prevale tra le under 16 Alparone vince nel paralimpico

A Vibo Valentia si conferma la tradizione. Nella giornata rosa collegata alla 25ª edizione della Coppa Atlantide, successo per Sara Basile nel tabellone delle pongiste Under 16.

La giocatrice del Tennistavolo Acri ha chiuso il suo percorso con cinque vittorie: 0-3 contro Chiara Pietropaolo del Città di Tropea (8-11, 6-11, 3-11), 3-0 contro Noemi Schinella dell'Atlantide (11-3, 11-7, 11-6), 3-2 contro Elisabeth Aiello dell'Atlantide (11-5, 5-11, 11-6, 6-11, 11-5), 1-3 contro Me-

lanie Francesca Aiello dell'Atlantide (11-6, 9-11, 5-11, 9-11) e 3-0 contro Stefania Schinella dell'Atlantide (11-5, 11-7, 11-7).

Nel torneo paralimpico, Domenico Alparone della Galaxy Reggio Calabria si è imposto sui due atleti di casa, Lorenzo Bagnato e Domenico Rovere. Nel torneo sociale Atlantide giovanile vittoria di Schinella Noemi, secondo Camera Domenico, terzi pari merito Schinella Stefania e Marasco Enzo. Nel torneo sociale Atlanti-

de senior vittoria di Rocco Longo, davanti a Pino Lo Schiavo e Nicola Assisi e Elisabeth Aiello. Il "premio Atlantide", giunto alla sua 20esima edizione, è stato consegnato al presidente del Comitato paralimpico regionale Antonello Scagliola. **(dan.per.)**



Peso: 7%

## Tennis tavolo I bremesi sul podio a Sesto San Giovanni

**BREME**

● A Inverigo una parte della squadra di C2 della Bremese si è cimentata nella prova di Coppa Italia. Vista l'importanza della posta in palio (promozione diretta in C1) i lomellini hanno dovuto affrontare formazioni molto rinforzate facendo comunque un'ottima figura sfiorando la qualificazione alla seconda fase a eliminazione diretta. La "terna" Tcheon/Elefante/Merlo ha ceduto ai forti giovani del TT Marco Polo Milano per 3-1: nonostante la vittoria del doppio Tcheon/Elefante, nei singolari i milanesi hanno la meglio sui bremesi.

Pronto riscatto nella successiva partita contro TT Academy Milano in cui il doppio si conferma vincente, mentre nei singolari Tcheon e Roberto Merlo trovano i punti decisivi per il 3-2 finale. La grande fatica di questo turno penalizza però i ragazzi di Ronchi che perdono un match alla loro portata contro le Aquile Azzurre Milano che si impongono per 3-1 nonostante la bella prova in singolare di Elefante. Nel torneo di Sesto S. Giovanni, invece, i bremesi sono saliti sul podio con i brillanti terzi posti di Luca Marino nell' Over 4500 e

di Nicolò Merlo nell'Over 6000: i giovani pongisti hanno potuto fare esperienza e, nel contempo, si sono distinti tra un vasto "parterre" di partecipanti. **R.M.**



Peso: 5%

## TENNISTAVOLO

# Bottino di medaglie per la Pegasus Matera

Bottino di medaglie per l'ASD Tennistavolo Pegasus al 2° Torneo Regionale individuale 2025/26.

La kermesse, che si è snodata lungo la giornata di domenica ha visto incrociarsi le racchette degli atleti lucani provenienti dalle società di Matera, Scanzano Jonico, Bernalda, Gorgoglione e Potenza affiliate alla **Federazione Italiana Tennistavolo**. A spuntarla sono stati proprio i pongisti della Pegasus Matera che hanno portato a casa in tutto due ori, due argenti e due bronzi distribuiti tra le tre gare di giornata suddivise per ranking **FITeT** nazionale. Nel singolo maschile di sesta categoria è arrivato uno straordinario quanto emozionante secondo posto ad opera di Emanuele Di Marzio, atleta paralimpico di classe 11, che partendo quasi in sordina è riuscito a guadagnarsi con ampio merito l'accesso prima all'incontro di semifinale e poi alla finale, cedendo soltanto nei confronti di Massimo Scalzitti del Tennistavolo Gorgoglione, alla fine vincitore della gara, al termine di cinque serratissimi set. Hanno completato il podio di sesta categoria Giuseppe Lorusso della Polisportiva La Potentina e Alessandro Bonelli del CUS Basilicata.

Proseguendo nella successione delle gare, nel singolo maschile di quarta categoria è stato invece Luca D'Ercole

a far propria la medaglia d'oro, confermando i pronostici della vigilia grazie al successo ottenuto nella finale diretta contro Andrea Di Nicola del Tennistavolo Potenza.

Un vero e proprio en-plein è arrivato invece dalla gara di quinta categoria maschile, cui è toccato il compito di chiudere questa domenica di tennistavolo, e dove entrambe le semifinali sono state appannaggio di soli atleti della Pegasus. Il podio, interamente colorato dagli uomini in rosso, vede così il terzo posto ex-aequo di Franco De Leo e Angelo D'Ercole, autori entrambi di un'ottima prova di giornata, mentre le medaglie d'argento e d'oro sono state conquistate rispettivamente da Giuseppe Fasano e Angelo Fiorente, che si sono contesi una finale thriller e sempre in bilico decisi in favore di Fiorente soltanto nel corso del quinto ed ultimo parziale di gioco.



Peso: 14%

Tennistavolo, le final four di Coppa Italia

# Finali da brivido al PalaScherma Vincono Messina e Castel Goffredo

L'evento organizzato dalla Federazione insieme al Cus Ancona, comitato Fit Regione Marche e Comune **Al Palascherma** di Ancona si è conclusa una bellissima edizione delle Final Four di Coppa Italia, organizzata dalla **Federazione Italiana Tennistavolo** in collaborazione con il CUS Ancona e il Comitato regionale **FiTeT Marche**, con il sostegno della Regione Marche, del Comune di Ancona e il patrocinio del CONI Marche. Sul fronte maschile si è imposta per la terza volta nella sua storia (dopo il 2019 e il 2020) la Top Spin Messina Watches Together, che in finale ha battuto per

3-2 il Tennistavolo Sassari. Nel settore femminile Castel Goffredo ha sollevato il trofeo per l'ottava volta, la sesta consecutiva, dopo aver sconfitto nell'atto conclusivo per 3-1 il Norbello. Le premiazioni sono state effettuate dal presidente della **FiTeT** Renato Di Napoli, dal vice sindaco di Ancona Giovanni Zinni, dall'assessore regionale allo Sport Tiziano Consoli, dal presidente del CONI Marche Fabio Luna, dal presidente del CUS Ancona David Francescangeli e dal presidente della **FiTeT Marche** Marco Berzano. Finali combattute. La medaglia di bronzo è andata al Quattro Mori Cagliari. «Una grande edizione della Coppa Italia - sottolinea il presidente Di Napoli -. Complimenti alle squadre vinci-

trici, Castel Goffredo e Messina, e a tutte le atlete e a tutti gli atleti partecipanti. Nelle Marche abbiamo trovato un ambiente ideale sotto tutti i punti di vista, un grazie speciale a Comune, Regione, Coni, Cus e **FiTeT Marche**».



Le vincitrici del torneo di tennistavolo ad Ancona



Peso: 22%

# Chiavari, via alla stagione del tennistavolo

## Risultati positivi per Villaggio e Segesta

**E** stato il Grand Prix Liguria 2026 a dare ufficialmente il via alla nuova stagione agonistica del tennistavolo regionale. Il primo evento dell'anno si è disputato a Chiavari, richiamando atleti da tutta la Liguria. Tra le protagoniste di giornata spiccano le società di casa, Villaggio Sport e Segesta Sestri Levante, che hanno raccolto risultati importanti. Nella 5ª categoria maschile, secondo posto per Leonardo Alessandri (Villaggio), battuto solo in finale da Arapi (TT Savona). Nel-

la 6ª categoria maschile, è arrivato il successo per Pietro Andaloro (Segesta), che ha dominato il torneo, mentre Stefano Icardi (Villaggio) ha chiuso terzo, confermando la forza dei tesserati locali anche nelle categorie di base. Grandi soddisfazioni per Villaggio Sport anche nel torneo assoluto maschile, dove Matteo Marani ha conquistato il primo posto, imponendosi su Bertolotti (TT Spezia), mentre nella 5ª categoria femminile sono arrivate due medaglie per la società chiavarese: seconda Tania Goncharenko e terza Giorgia Rovido.

Bronzo anche per Chiara Moreasco (Segesta). Segesta si è fatta valere anche nella 4ª categoria maschile, grazie al terzo posto di Mauro Sanguineti. —

GA. INGR.



Podio della quarta categoria: secondo da destra Sanguineti, terzo



Peso:13%

TENNIS TAVOLO A1 F IL DT LAGHEZZA: "SENZA ATLETE DI QUESTO LIVELLO NON SAREMMO RIUSCITI A VINCERE LA COPPA ITALIA"

## "Brunetti tutto cuore, carattere e talento"

**CASTEL GOFFREDO** La Brunetti scrive un'altra pagina importante della propria storia sportiva conquistando l'ottava Coppa Italia, la sesta consecutiva. Nella finale disputata domenica mattina, le campionesse in carica hanno avuto la meglio sul Norbello per 3-1, al termine di una sfida intensa e combattuta, decisa dalla maggiore lucidità e determinazione delle castellane nei momenti chiave. Grande la soddisfazione del direttore tecnico **Alfonso Laghezza**, che ha voluto sottolineare il valore del successo e il ruolo fondamentale delle sue giocatrici: «Ci siamo trovati a gestire situazioni complicate e, per certi aspetti, anche impreviste. Le ragazze hanno dimostrato grande maturità nel saper reagire e la

partita avrebbe potuto prendere anche un'altra piega. Senza atlete di questo livello non saremmo riusciti a portare a casa la Coppa. Il mio ruolo è quello di dare suggerimenti e consigli, ma poi tocca a loro metterci impegno. Perso il doppio, il successo di Szocs, arrivato in rimonta contro Tan, ha cambiato l'inerzia della finale ed è stato un passaggio chiave verso la vittoria. Dragoman brava a recuperare nella "bella". La Coppa Italia era uno degli obiettivi. Mettiamo in bacheca l'ottavo trofeo tricolore e va fatto un plauso enorme alle ragazze, che hanno prevalso su avversarie irriducibili». Un successo che assume un peso specifico ancora maggiore considerando il valore dell'avversario e la po-

sta in palio. Il Norbello, infatti, arrivava all'atto conclusivo con l'ambizione di fermare la corsa della corazzata Brunetti, e vendicarsi dello scudetto, ma ha dovuto arrendersi alla solidità di Szocs e compagne. Nel post-gara si è parlato anche dell'orario insolito di inizio della finale, fissato alle 9.30 del mattino, tema emerso nel confronto tra staff e squadra: «Con le ragazze si è discusso anche dell'orario della finale: perché alle 9.30?», ha aggiunto Laghezza, evidenziando come anche questo aspetto abbia richiesto un'ulteriore capacità di adattamento. Archiviata la Coppa Italia, lo sguardo è già rivolto al futuro: «Ora un po' di riposo, poi penseremo a fare bene nel girone di ritorno del

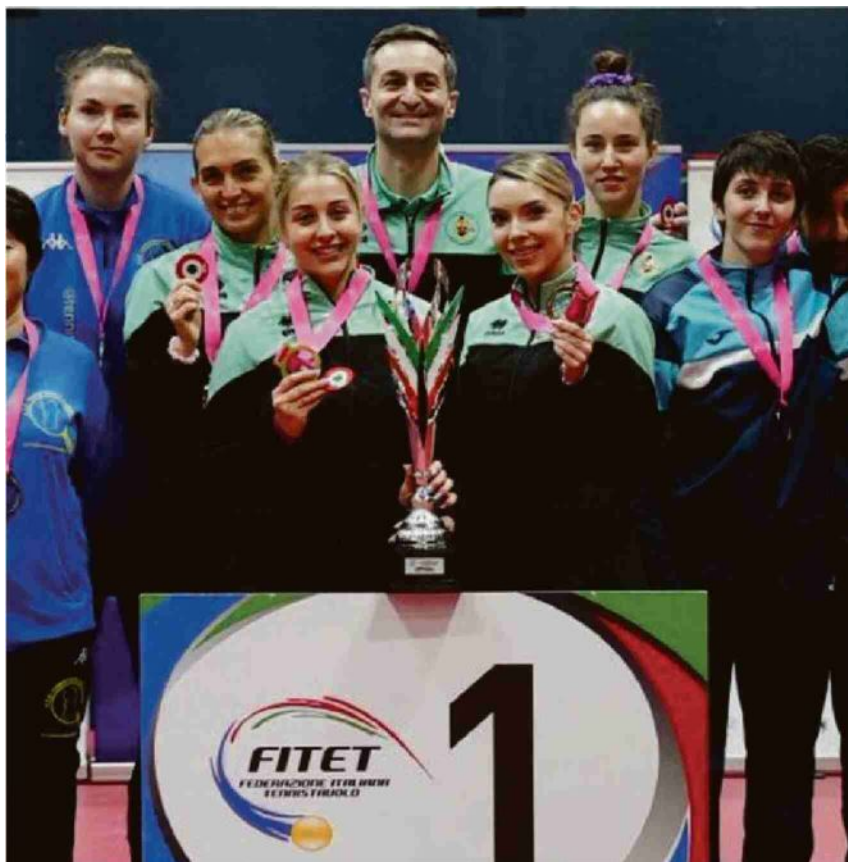
campionato», ha concluso il dt, ribadendo l'ambizione di una squadra che continua anno dopo anno a puntare in alto e voler superare i propri limiti.

### IPSE DIXIT

✓ **"Perso il doppio, il successo di Bernie Szocs, arrivato in rimonta contro Tan, ha cambiato l'inerzia della finale. Dragoman brava a reagire e a vincere la bella"**

✓ **"Ci siamo trovati a gestire situazioni complicate e, per certi versi, impreviste. Felici della sesta Coppa di fila. Riposiamo, poi penseremo al campionato"**

Il dt Laghezza con le giocatrici della Brunetti alle premiazioni per il successo in Coppa Italia



Peso: 34%